

# Effetto ECO

Bando con scadenza  
**21 luglio 2021**

**BANDI 2021. AMBIENTE**

Fondazione  
**CARIPLO**

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



# Indice

|  |   |
|--|---|
| 1. <i>PREMESSA</i> .....                     | 4 |
| 2. <i>IL CONTESTO</i> .....                  | 4 |
| 3. <i>GLI OBIETTIVI</i> .....                | 4 |
| 4. <i>LINEE GUIDA</i> .....                  | 5 |
| 4.1 <i>Soggetti destinatari</i> .....        | 5 |
| 4.2 <i>Progetti ammissibili</i> .....        | 5 |
| 4.3 <i>Criteri</i> .....                     | 5 |
| 4.4 <i>Progetti non ammissibili</i> .....    | 6 |
| 4.5 <i>Iter di presentazione</i> .....       | 6 |
| 5. <i>BUDGET DISPONIBILE</i> .....           | 6 |
| 6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i> ..... | 6 |
| 7. <i>SINTESI*</i> .....                     | 7 |



# Effetto ECO

## 1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Ambiente di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "Cambiamento climatico, tutela dell'ambiente e della biodiversità: affrontare le sfide ambientali come leva per lo sviluppo sostenibile e la resilienza delle comunità" e in particolare del Progetto ECO: Economia di Comunità.

## 2. IL CONTESTO

Le ricadute sociali ed economiche della pandemia da Covid-19 hanno impattato negativamente sul raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, "dalla lotta alla povertà, alla salute e all'educazione, dallo sviluppo del reddito e dell'occupazione alle condizioni delle imprese, dalla riduzione delle disuguaglianze alla qualità della vita"<sup>1</sup>. Si fa quindi sempre più evidente la necessità di un cambio di paradigma basato su una transizione ecologica della società e dell'economia e uno sviluppo più equo, sostenibile e resiliente.

Le risorse europee costituiscono un imperdibile e forse irripetibile stimolo a un cambiamento in questa direzione, con particolare riferimento alle opportunità offerte dal Next Generation EU e dal Just Transition Fund<sup>2</sup>.

In quest'ottica, coerentemente con il Green Deal europeo<sup>3</sup> e le linee programmatiche del Ministero della Transizione Ecologica<sup>4</sup>, Fondazione Cariplo

<sup>1</sup> "L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Rapporto ASviS 2020", 2020, ASviS, Roma ([https://asvis.it/public/asvis2/files/Rapporto\\_ASviS/Rapporto\\_ASviS\\_2020/Report\\_ASviS\\_2020\\_FINAL8ott.pdf](https://asvis.it/public/asvis2/files/Rapporto_ASviS/Rapporto_ASviS_2020/Report_ASviS_2020_FINAL8ott.pdf)).

<sup>2</sup> Fondo da 40 miliardi di € per sostenere le regioni dei Paesi europei nella transizione verso la neutralità climatica entro il 2050 ([https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/just-transition-mechanism/just-transition-funding-sources\\_it](https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal/actions-being-taken-eu/just-transition-mechanism/just-transition-funding-sources_it)).

intende contribuire a favorire la transizione ecologica nel territorio in cui opera, facendo leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste e delle altre organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla transizione ecologica. Misurandosi con questa sfida, le organizzazioni attive in campo ambientale, possono essere protagoniste – insieme al settore pubblico, a quello privato e ai cittadini – di un percorso di cambiamento verso la sostenibilità del proprio territorio.

## 3. GLI OBIETTIVI

Il bando intende sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di percorsi di transizione ecologica che coinvolgano la pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e la cittadinanza.

Tali percorsi, in particolare, saranno mirati a:

- rafforzare le competenze della pubblica amministrazione e promuovere l'adozione di buone prassi e politiche locali legate alla sostenibilità ambientale;
- favorire l'ecosostenibilità delle imprese e promuovere l'adozione di modelli di business più circolari<sup>5</sup>;

<sup>3</sup> "Il Green Deal europeo", 2019, Commissione europea, Bruxelles ([https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC\\_1&format=PDF](https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC_1&format=PDF)).

<sup>4</sup> Audizione del 16 marzo 2021 del Ministro Cingolani sulle linee programmatiche del Ministero della Transizione Ecologica (<https://www.minambiente.it/node/12394>).

<sup>5</sup> Per la definizione di ecosostenibilità si faccia riferimento al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo "all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e

- aumentare il coinvolgimento della società civile e l'attivismo dei cittadini nella risoluzione collettiva e concertata di problematiche ambientali localmente individuate.

Inoltre, il bando può essere l'occasione per le organizzazioni private nonprofit di innovare e sperimentare nuovi ruoli e funzioni, anche grazie a forme di co-progettazione e ingaggio con i diversi stakeholder.

## 4. LINEE GUIDA

### 4.1 Soggetti destinatari

Fermo restando le regole generali previste dai “[Criteri generali per la concessione di contributi](#)” e dalla “[Guida alla presentazione dei progetti](#)”, i progetti dovranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da organizzazioni private nonprofit attive in campo ambientale nel territorio di riferimento della Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con altri enti privati nonprofit ammissibili.

### 4.2 Progetti ammissibili

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti dovranno attivare percorsi di cambiamento a livello sociale, economico o istituzionale locale in un'ottica di transizione ecologica e, in particolare dovranno:

- basarsi sul protagonismo del terzo settore ambientalista;
- identificare chiaramente uno o più target dell'iniziativa (pubblica amministrazione<sup>6</sup>/imprese/società civile e cittadinanza), dimostrandone l'effettivo

---

recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088” (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32020R0852&from=EN>). Un altro riferimento utile è rappresentato dalla “SDGs Compass: una guida per l'azione del settore privato sugli SDGs” redatta da UN Global Compact, GRI (Global Reporting Initiative) e WBCSD (World Business Council for Sustainable Development), il cui obiettivo è quello di guidare le aziende nel processo di allineamento delle loro strategie agli SDGs (<https://www.globalcompactnetwork.org/it/news-e-eventi/notizie/1991-reporting-sugli-sdgs-pubblicazioni-internazionali-ora-disponibili-in-lingua-italiana.html>).

<sup>6</sup> Per la definizione di pubblica amministrazione si veda il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali

coinvolgimento mediante lettere di adesione da allegare al progetto;

- descrivere chiaramente il contesto territoriale in cui si intende intervenire e identificare, in base anche ai target prescelti, gli ambiti in cui si innesterà il percorso di cambiamento;
- prevedere attività di formazione, accompagnamento o capacity building per i target individuati, coerentemente con gli obiettivi del bando;
- prevedere la realizzazione di attività finalizzate al raggiungimento di concreti risultati coerenti con gli obiettivi del bando nell'arco temporale del progetto<sup>7</sup>;
- compilare integralmente il quadro logico;
- essere localizzati nel territorio della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 20.000 € e 50.000 € e non potrà superare l'80% dei costi totali di progetto.

### 4.3 Criteri

Saranno privilegiati i progetti che:

- coinvolgano efficacemente più target del territorio (pubblica amministrazione/imprese/società civile e cittadinanza);
- prevedano, tra i target identificati, il coinvolgimento prioritario di piccoli comuni<sup>8</sup>, enti pubblici locali ricadenti in aree marginali<sup>9</sup>, piccole e medie imprese locali;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali e/o la

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”. Si fa presente che, ai fini del bando, si possono considerare come target anche le aziende speciali (o c.d. municipalizzate) ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali.

<sup>7</sup> A titolo di esempio di citano: l'attivazione di programmi di CSR aziendali, l'adozione da parte dell'ente locale di piani a carattere ambientale, l'engagement della cittadinanza nella presa in carico di un bene comune, ecc.

<sup>8</sup> Si intendono i comuni con un numero di abitanti inferiore a 5.000 unità al 31/12/2020.

<sup>9</sup> A titolo di esempio si citano: enti pubblici locali ricadenti in aree interne ai sensi della classificazione SNAI (<https://www.agenziacoesione.gov.it/strategia-nazionale-aree-interne/>) (es. Comunità Montane).

definizione di “patti territoriali” tra i vari target e gli stakeholder locali;

- prevedano, nel caso di progetti che coinvolgano la pubblica amministrazione, la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione<sup>10</sup>;
- prevedano, nel caso di progetti che coinvolgano la cittadinanza, il coinvolgimento di fasce della popolazione poco partecipi ad attività di tutela ambientale, anche aumentando il loro senso di appartenenza;
- rappresentino un’occasione di innovazione delle stesse organizzazioni proponenti il progetto, in termini di riconoscimento del loro ruolo nel territorio, di aumento di competenze e di consolidamento di relazioni, ecc.;
- dimostrino, mediante indicatori di realizzazione e di impatto, di avere ricadute positive e di lungo termine sulla sostenibilità ambientale del territorio;
- dimostrino un’adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione stessa delle attività di progetto;
- si ispirino, nel caso di acquisti di prodotti o servizi, ai Criteri Ambientali Minimi (CAM)<sup>11</sup>;
- possano, in caso di interruzioni temporanee e/o chiusure dovute a restrizioni imposte dalle autorità, avvalersi di tecnologie digitali per l’implementazione del progetto.

#### 4.4 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- non finalizzati alla transizione ecologica e alla sostenibilità ambientale del territorio d’intervento;
- che non identifichino chiaramente i soggetti target del progetto;
- che contengano voci di spesa per interventi strutturali non coerenti con gli obiettivi di

progetto e, comunque, superiori al 15% dei costi totali di progetto;

- consistano in iniziative di sola sensibilizzazione e comunicazione ambientale;
- consistano in iniziative già realizzate in tutto o nella quasi totalità al momento della presentazione della domanda di contributo.

#### 4.5 Iter di presentazione

Per le modalità di presentazione della richiesta di contributo e la documentazione necessaria si faccia riferimento alla “[Guida alla presentazione dei progetti](#)”. Tra i documenti obbligatori previsti dalla tabella di pag. 6, si ricorda di allegare il quadro logico e le lettere di adesione dei target individuati.

I progetti dovranno pervenire entro le ore 17.00 del 21 luglio 2021, esclusivamente secondo la modalità on-line attraverso il sistema informatico della Fondazione Cariplo.

## 5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione è pari a 800.000 euro.

## 6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all’osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando è scaricabile dal sito web di Fondazione Cariplo ([www.fondazionecriplo.it](http://www.fondazionecriplo.it)).

<sup>10</sup> La co-programmazione e la co-progettazione tra pubblica amministrazione ed enti nonprofit sono disciplinate dagli artt. 55 e 56, Titolo VII, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117).

<sup>11</sup> I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di

acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato (<https://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi>).

## 7. SINTESI\*

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Bando                              | Effetto ECO   |
| Tipo                               | Con scadenza  |
| Scadenza                           | 21.07.2021 ore 17.00  |
| Budget disponibile                 | € 800.000   |
| Obiettivi                          | Coinvolgere le organizzazioni attive in campo ambientale in percorsi di trasformazione territoriale che promuovano una transizione ecologica che interessi la pubblica amministrazione, le imprese, la società civile e la cittadinanza |
| Destinatari                        | Organizzazioni private nonprofit attive in campo ambientale   |
| Principali limiti di finanziamento | Richiesta di contributo compresa tra 20.000 € e 50.000 € e non superiore all'80% dei costi totali di progetto   |
| Riferimenti                        | Area Ambiente<br>Contatti staff disponibili sul sito web <a href="http://www.fondazionecriplo.it">www.fondazionecriplo.it</a>   |

*\* I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*